

Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Clario Federico, padre
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Padova
Incipit	Godasi pure Vostra Paternità molto Reverenda nelle solitudini di cotesta habitazione		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive a padre Federico Clario [che nella lettera con incipit "Sono finalmente comparse le lumache mandatemi da Vostra Paternità molto Reverenda" è detto priore del monastero dei Crociferi di Portogruaro]. Gli augura di godersi la compagnia degli "Illustrissimi Morosini" [i Moresini (Morosini) sono una della più antiche e potenti famiglie di Venezia di cui, congetturalmente, padre Federico Clario si trova ospite a Padova]. Gli chiede, però, di non dimenticarsi di lui tra le piacevoli occupazioni dei suoi svaghi quotidiani e afferma che l'affetto nei suoi confronti sarà ancor maggiore se, grazie a lui, potrà ottenere "la protezione di que' Signori da me tanto stimata". [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Cerimonie, ovvero Complimenti"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 77r.		
Compilatore	Barozzi Elisa		